

Caro Amico

Di Taverna 1 Ottobre 1881

Abbiate pazienza se questo ritardo è un po' troppo lungo, e lo è davvero. Mi giunse il vostro fasciolo mentre stavamo per montare in legno per i bagni di mare, a cui ho voluto condurre la povera mia moglie; non ebbi quindi il tempo di prevedere tutto l'importo. Ora finalmente vi spedisco un vaglia postale di ~~L. 48~~ L. 48.

Pregovi a scusarmi in grazia della circostanza e della mia balordaggine, che, s'ella è sempre stata abbastanza grande, ora poi è divenuta grandissima; e credetemi sempre

Osato affmo
L. Calosci